



AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DIRIGENZIALE A TEMPO DETERMINATO PER IL SERVIZIO "POLITICHE INTEGRATE DEL LAVORO" RISERVATO AL PERSONALE DIPENDENTE ARPAL UMBRIA

Art. 1 Oggetto dell'incarico

1. Arpal Umbria indice, ai sensi dell'art. 15 del regolamento di Organizzazione approvato con DGR 721 del 29.06.2018, una selezione pubblica per titoli e colloquio finalizzata all'assunzione a tempo determinato di un dirigente, cui conferire l'incarico di responsabile del Servizio Politiche Integrate del Lavoro, con sede in Perugia.

2. Le materie oggetto dell'incarico sono rappresentate dalle declaratorie del Servizio Politiche Integrate del Lavoro di cui alla determinazione direttoriale n. 352 del 06.05.2019, con particolare riferimento a:

- sistema regionale di analisi del mercato del lavoro, dei fabbisogni professionali e formativi e di monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle politiche e dei servizi per il lavoro, ai sensi dell'articolo 10 della L.r. 1/2018;
- legislazione nazionale e regionale in materia di politiche attive e servizi per il lavoro, con particolare riferimento alla programmazione regionale di cui all'articolo 7 della L.r. 1/2018, in attuazione del POR FSE e dei programmi nazionali di competenza;
- sistemi di condizionalità, LEP e standard dei servizi per l'impiego;
- quadro nazionale delle qualificazioni ai sensi del D.lgs 13/2013 e normativa concorrente in materia di attività e professioni regolamentate del sistema regionale degli standard professionali, formativi e di certificazione;
- ammortizzatori sociali e processi di reindustrializzazione, riconversione e sviluppo di aree del territorio regionale e gestione delle crisi aziendali;
- sistema nazionale e regionale di accreditamento degli organismi formativi e dei servizi per il lavoro e modalità di gestione del Catalogo Regionale dell'Offerta di Apprendimento ad accesso individualizzato (CURA), per l'offerta formativa formale (percorsi formativi riconosciuti e non finanziati) e non formale (tirocini extracurricolari);
- ruolo e funzioni dell'Autorità di gestione del FSE ai fini della programmazione e gestione delle operazioni sostenute dal fondo e qualifica di Organismo Intermedio nei rapporti con altri soggetti locali e con gli organismi nazionali;
- attività di vigilanza e controllo delle attività autorizzate o finanziate con i fondi strutturali.

3. Per l'accesso alla posizione prevista dal presente avviso è garantita la pari opportunità tra uomini e donne.

Art. 2 Durata e compenso

1. L'incarico verrà conferito per la durata di 18 mesi, prorogabili fino alla durata complessiva di 36 mesi, previa stipulazione di un contratto individuale di lavoro a tempo determinato, subordinatamente alla verifica di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 e previa acquisizione della dichiarazione di cui all'art. 20 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39,

2. Il trattamento economico omnicomprensivo è quello previsto dal vigente CCNL Regioni Autonomie Locali - Area Dirigenza e comprende:

- a) trattamento tabellare previsto dal CCNL Regioni Autonomie locali – Area Dirigenza;
- b) retribuzione di posizione corrispondente al profilo di fascia individuato per la posizione da ricoprire;
- c) retribuzione di risultato determinata in base al raggiungimento degli obiettivi predefiniti e concordati con riferimento agli effetti del sistema di valutazione dei dirigenti vigente in Arpal.

Art. 3 Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione coloro che, alla data di scadenza del presente avviso, sono in possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di laurea del vecchio ordinamento universitario in Giurisprudenza o Economia e Commercio o Scienze Politiche, laurea specialistica o laurea magistrale del nuovo ordinamento universitario equiparata ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009 e s.m.i.;
- b) dipendente di ruolo dell'Agenzia per le Politiche Attive del Lavoro dell'Umbria, inquadrati in categoria D e in possesso di una comprovata qualificazione professionale nelle materie oggetto dell'incarico maturata con una esperienza di almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alla dirigenza;
- c) non essere collocato a riposo;
- d) essere cittadini italiani o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente oppure essere cittadini di Paesi terzi purché titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello stato di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. (art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. I cittadini stranieri devono dichiarare di avere conoscenza della lingua italiana);
- e) godere dei diritti civili e politici. I cittadini stranieri devono godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza, fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
- f) non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, di poter costituire rapporti contrattuali con la Pubblica Amministrazione. In caso di condanne penali o di procedimenti penali pendenti, salvo i casi stabiliti dalla legge per le tipologie di reato che escludono l'ammissibilità all'impiego, Arpal si riserva di valutare l'ammissibilità;
- g) non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento nel corso di impieghi presso una Pubblica Amministrazione.

2. Per la valutazione dei titoli di studio conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea si terrà conto di quanto previsto dall'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. In particolare, i candidati in possesso di tali titoli possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equivalenza del titolo di studio che deve essere richiesta alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica PPAA -. La dichiarazione di equivalenza del titolo dovrà essere posseduta entro il termine che sarà comunicato dall'Agenzia.

3. I titoli di studio conseguiti al di fuori dell'Unione Europea debbono avere ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza a quelli italiani rilasciata dal Ministero Istruzione, Università e Ricerca.

4. Sono esclusi dalla procedura i candidati che non dichiarino o non risultino in possesso dei requisiti di cui al comma 1, oppure la cui domanda di partecipazione sia presentata con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso o risulti priva di firma o priva dell'allegata copia di documento di identità o pervenuta oltre il termine di scadenza, salvo ulteriori impedimenti previsti dalla normativa vigente in materia di conferimento di incarichi dirigenziali.

Art. 4

Presentazione della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il *fac simile* allegato al presente avviso, deve essere presentata **entro quindici giorni** decorrenti da quello successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Serie Avvisi e Concorsi, a pena di esclusione dalla procedura, secondo una delle seguenti modalità:

a) a mano, anche a mezzo di agenzia di recapito autorizzata, presso la segreteria del Coordinatore, nella sede Arpal di Via Palermo, 86/a - Perugia (*dal lunedì al venerdì: dalle ore 9 alle ore 13*). La data di presentazione è stabilita dal timbro di ricezione apposto sulla domanda;

b) per posta, mediante raccomandata con avviso di ricevimento. La data di presentazione è stabilita dal timbro dell'ufficio postale accettante;

c) inviata all'indirizzo di posta elettronica certificata (P.E.C.) arpal@postacert.umbria.it, esclusivamente dall'indirizzo di PEC rilasciato personalmente al candidato, tramite messaggio avente come oggetto "Avviso Dirigente Politiche Integrate del Lavoro". Non sono ammesse domande trasmesse per conto di soggetti non titolari di PEC. La data e l'ora di presentazione sono stabilite dalla data e ora di trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata.

Qualora il termine di presentazione cada in un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno seguente lavorativo.

2. La domanda di partecipazione deve esser sottoscritta dal candidato, pena la nullità della stessa. Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, la firma non deve essere autenticata. L'invio della domanda attraverso la posta elettronica certificata (P.E.C.) personale assolve all'obbligo della firma, purché sia allegata copia in formato PDF del documento d'identità personale in corso di validità, a pena di nullità.

3. Arpal Umbria non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

4. Ai sensi del D.P.R. n.445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni, anche penali, ai sensi degli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. 445/2000.

5. Nella domanda di partecipazione il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà:

a) il cognome e nome, la data e il luogo di nascita, la residenza e il recapito al quale si desidera siano inviate le eventuali comunicazioni;

b) il codice fiscale e il recapito telefonico;

c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure il possesso di uno dei requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

d) il possesso dei diritti civili e politici (fatte salve le eccezioni per i titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria), indicando il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione. I cittadini stranieri devono dichiarare se godono o meno (e in tal caso, con precisazione dei motivi) dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza;

e) le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, condono e perdono giudiziario e i procedimenti penali eventualmente pendenti, dei quali dovrà essere specificata la natura;

f) il possesso dell'idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni proprie della posizione a selezione;

g) di essere in regola nei confronti degli obblighi militari;

h) il possesso degli ulteriori requisiti previsti dall'articolo 3 del presente avviso;

i) di essere a conoscenza e accettare in modo implicito tutte le prescrizioni ed indicazioni contenute nel presente avviso ed in particolare quanto indicato all'articolo 10, comma 7, relativamente alle modalità di comunicazione ai candidati;

j) di essere a conoscenza che la stipula del contratto e il conferimento dell'incarico sono subordinati alla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità previste dalla normativa vigente e in particolare dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

6. Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

a) copia fotostatica leggibile di un documento di identità in corso di validità, pena l'esclusione. Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante presentazione di copia del documento specificando, a margine, che i dati in esso contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio (*art. 45, comma 3, del DPR 445/2000*);

b) *curriculum* formativo e professionale, firmato e redatto su carta semplice (preferibilmente seguendo il modello *curriculum* Formato Europeo) in conformità a quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 in materia di dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà.

7. Nel curriculum ciascun candidato dovrà descrivere dettagliatamente le attività svolte indicando, in particolare, i soggetti pubblici o privati presso cui tali attività sono state prestate, i profili professionali e le qualifiche rivestite, le date di inizio e cessazione del rapporto; le esperienze maturate; il possesso di abilitazioni professionali; il periodo di esercizio di attività libero professionali con la specificazione della natura dell'attività stessa e del periodo di espletamento, gli incarichi di varia tipologia ricoperti, le docenze, la partecipazione a corsi, seminari, congressi, convegni, programmi/iniziative; le pubblicazioni/lavori originali, tra i quali assumono particolare valenza quelli afferenti l'ambito di specifico interesse della posizione da ricoprire; ogni altro titolo che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione.

8. Per i titoli di studio devono essere indicati la data di conseguimento, l'ente che li ha rilasciati e la votazione conseguita.

9. A pena di non valutazione, ai titoli redatti in lingua straniera deve essere obbligatoriamente allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale oppure certificata conforme al testo straniero mediante dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000.

10. Ai fini di una completa valutazione le dichiarazioni devono essere rese in maniera precisa ed esaustiva.

11. Fermo restando le sanzioni penali previste dall'art.76 del DPR 28.12.2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni mendaci, qualora da controlli emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Art. 5

Commissione esaminatrice

1. Per la valutazione è istituita apposita Commissione, composta da un Presidente e da due componenti, scelti in conformità ai criteri di cui all'art. 14 del regolamento regionale dei concorsi n. 6/2010 e nominata con atto del Dirigente del Servizio Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.

Art. 6

Modalità di selezione

1. La Commissione esaminatrice dispone, per la valutazione di ciascun candidato, di un massimo di 100 punti, suddivisi, come indicato dal regolamento regionale dei concorsi n. 6 del 19.03.2010, come segue:

- a) massimo 60 punti per la valutazione dei titoli così ripartiti:
- I. titoli di studio fino ad un massimo di 10 punti, in considerazione di titoli accademici o di specializzazione attinenti alla professionalità a selezione ed ulteriori rispetto a quello previsto per l'accesso alla selezione;
 - II. titoli di servizio, in relazione alle materie e alle caratteristiche della posizione da ricoprire, fino ad un massimo di 30 punti, in considerazione della tipologia di attività svolta e del ruolo ricoperto negli ultimi 10 anni;
 - III. curriculum formativo e professionale fino ad un massimo di 20 punti per la valutazione di quanto non considerato nelle precedenti voci.
- b) massimo 40 punti, per il colloquio, vertente nelle materie oggetto dell'incarico, di cui all'art. 1 del presente avviso.

2. Nella categoria curriculum formativo e professionale sono valutabili (max 20 punti):

- a. il complesso delle attività lavorative, delle esperienze di studio e/o professionali, più qualificanti svolte nella carriera professionale del candidato, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie e tese ad evidenziare la specializzazione posseduta rispetto ai contenuti professionali della posizione a selezione;
- b. si dà rilievo, quindi, alla preparazione culturale e all'esperienza professionale posseduta, la formazione certificata e pertinente acquisita con stages, tirocini, seminari, corsi di formazione ed aggiornamento, in materie proprie o assimilabili a quelle richieste dalla posizione a selezione, gli incarichi esterni attinenti e le abilitazioni professionali nonché le pubblicazioni e i lavori originali attinenti;
- c. sono tenuti in particolare considerazione le attitudini e capacità maturate in ambito manageriale e i risultati conseguiti con riferimento alle posizioni ricoperte ed agli obiettivi prefissati;
- d. la valutazione globale degli elementi sopra indicati deve essere fatta in relazione alle caratteristiche e specificità della posizione a selezione, Il punteggio attribuito dalla Commissione deve essere adeguatamente motivato, con relazione in merito ai singoli elementi che hanno contribuito a determinarlo.

3. La valutazione viene effettuata in relazione alla natura e alle caratteristiche della posizione da ricoprire, dei requisiti culturali e professionali, delle attitudini e delle capacità professionali, valutati anche in considerazione dei risultati conseguiti.

4. Le attività di Co.Co.Co. sono valutate alla stregua dei rapporti subordinati, avuto riguardo alla natura e alla tipologia dell'attività svolta, all'ambito o settore professionale di intervento e al titolo di studio richiesto.

5. La valutazione dei titoli precede il colloquio. Il risultato della valutazione dei titoli deve essere reso noto agli interessati prima dello svolgimento del colloquio tramite pubblicazione del punteggio attribuito a ciascun candidato nel giorno e sede fissati per lo svolgimento del colloquio.

6. La valutazione dei servizi prestati avviene sulla base della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) dalla quale risulti chiaramente la durata del servizio prestato, il profilo professionale e il livello di inquadramento o di classificazione secondo i contratti collettivi nazionali di lavoro di riferimento, la qualifica professionale rivestita e le mansioni svolte.

Art. 7 Colloquio

1. La Commissione procede altresì ad effettuare un colloquio volto ad accertare il livello di competenze, specializzazione e qualificazione professionale posseduto, anche in relazione a precedenti esperienze lavorative, in ruoli comportanti l'esercizio di poteri decisionali e di strategia

attuativa, di attività di pianificazione e gestione in relazione ai contenuti professionali propri della posizione da ricoprire.

2. La data, la sede e l'orario di svolgimento del colloquio sono comunicati entro cinque giorni antecedenti la data fissata per la prova medesima con le modalità indicate all'art. 10, comma 7.

3. Per il colloquio la Commissione dispone di un punteggio massimo di 40.

I candidati, ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla selezione, sono tenuti a presentarsi a sostenere il colloquio, nella sede, nel giorno e all'ora comunicati, a pena di esclusione, muniti di un documento di identità in corso di validità.

4. Il candidato che per gravi e comprovati motivi di impedimento, non può sostenere il colloquio nel giorno prestabilito, deve darne comunicazione al Presidente della Commissione, non oltre l'ora di convocazione del giorno prestabilito. La Commissione decide, a proprio insindacabile giudizio, in merito al differimento della prova, riconvocando il candidato ad altra seduta già fissata o, in mancanza di altre sedute programmate, ad altra data. L'ulteriore assenza del candidato riconvocato è considerata rinuncia, senza possibilità di ulteriori convocazioni.

Art. 8

Determinazione del voto finale ed approvazione della graduatoria

1. La votazione complessiva per ciascun candidato è determinata sommando il punteggio riportato nella valutazione dei titoli e nel colloquio.

2. La Commissione esaminatrice provvede a formulare la graduatoria di merito con l'indicazione del punteggio complessivamente attribuito a ciascun candidato.

3. La graduatoria di merito è approvata con atto del dirigente responsabile del Servizio Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali ed è pubblicata nella pagina del sito internet istituzionale Arpal e nel BUR Regione Umbria serie Avvisi e concorsi. Dalla data di pubblicazione nel BUR Regione Umbria decorre il termine per eventuali impugnative.

4. Il dipendente incaricato è posto in aspettativa non retribuita per la durata dell'incarico, con diritto al mantenimento della posizione giuridica e al riconoscimento dell'anzianità maturata.

5. La graduatoria concorsuale potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato per il medesimo profilo entro tre anni dall'approvazione, come disposto dall'art. 1 comma 361 della legge 145/2018 e nei limiti di cui all'art. 19 c. 6 del dlgs 165/2001.

Art. 9

Trattamento dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati sono raccolti presso il Servizio Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali di Arpal Umbria per le finalità di gestione della procedura selettiva e per gli adempimenti relativi al conferimento e alla gestione dell'incarico, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

2. Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, è il dirigente dello stesso Servizio Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali .

3. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Art. 10
Disposizioni finali e di rinvio

1. La presente procedura selettiva è condizionata risolutivamente all'esito della procedura attivata ex art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001.
2. L'Agenzia si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio, il presente avviso, senza obbligo di comunicarne i motivi e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'Ente.
3. L'Agenzia si riserva la facoltà di non procedere alla stipula del contratto di assunzione di cui al presente avviso per sopravvenute e motivate esigenze derivanti da superiori e inderogabili ragioni di interesse pubblico.
4. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.
5. Il Servizio Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali - via Palermo n. 86/a, - Perugia - dirigente Adriano Bei è l'unità organizzativa responsabile del procedimento.
6. Per eventuali chiarimenti ed informazioni gli interessati potranno rivolgersi ai recapiti della Sezione Personale e Organizzazione dello stesso Servizio Organizzazione, Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali.
7. Le determinazioni in merito all'ammissione e ogni altra comunicazione relativa alla presente procedura sono rese note mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale, che hanno valore, a tutti gli effetti di legge, di notifica agli interessati. La convocazione del vincitore è comunicata all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) utilizzato dal candidato per l'invio della domanda di partecipazione o all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato nella domanda di partecipazione.

Art. 11
Pubblicazione

1. Il presente avviso è pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - serie Avvisi e concorsi e nel sito istituzionale di Arpal Umbria.

Il Dirigente del Servizio Organizzazione, Risorse
Umane, Finanziarie e Strumentali
Dott. Adriano Bei